



1971 > 2011

40° ANNIVERSARIO



*Edizione realizzata in occasione del quarantennale
dell'associazione Pro Loco Atripaldese*

Progetto di ricerca e documentazione "Radici"

Marzo 2011



Ero poco più che trentenne quando aderii con entusiasmo al progetto di riorganizzazione della Pro Loco immaginato da alcuni miei carissimi amici. Ricordo le riunioni preliminari, il desiderio di restituire la storica sede di piazza Umberto I° alla sua originale destinazione, un sentimento di conquista che coinvolse un gran numero di giovani e che portò nel dicembre del 1994 all'elezione del primo direttivo del dopo terremoto e alla mia elezione a Presidente.

Chi mi persuase ad aderire aveva già un'intensa vita sociale, come Lello che era molto impegnato in politica o Tony che era un assessore, o Fernando che già all'epoca era uno dei pochi riferimenti per la pratica dello sport in questa città; avevano tutti l'esperienza giusta e la capacità per condurre quella splendida operazione che, insieme ad una moltitudine di giovani, puntualmente ricordati in quest'opera, ci portò in breve tempo a ricostituire l'Associazione e a riorganizzarne le attività. Oggi confesso di aver rincorso con affanno la loro capacità di relazionarsi con la gente, una qualità che ho sempre ammirato e che oggi forse possiedo proprio grazie a quella esperienza. E per compensare questo svantaggio ricordo l'attivismo furioso che mi pervase come in occasione del primo trasloco, quando avemmo il coraggio di abbandonare la leggendaria sede in Piazza per spostarci a Vico San Giovanniello prima e a rampa San Pasquale poi. Ed è con gratitudine che ricordo la solidarietà e l'affetto che tutti gli amici espressero in quelle occasioni, solidarietà che non mi è mai mancata in tutti gli anni in cui ho diretto l'Associazione.

Gli anni successivi furono formidabili per i numerosi progetti realizzati: le mostre, i tornei di calcio, i concerti in Dogana, le sagre, i giochi senza quartiere, la partecipazione ad eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, le attività sociali, di solidarietà, di beneficenza, e poi, la drammatizzazione della Passione di nostro Signore Gesù Cristo, che forse è stato, ed è, l'evento più importante per il valore di salvaguardia delle tradizioni religiose di Atripalda.

Oggi la Pro Loco è transitata in un'era moderna, ha un rapporto istituzionale con l'amministrazione Comunale ed è premiata da Enti sovra comunali per la sua ottima progettualità. Ma tutto ciò non è accaduto e non accade per caso: dietro ai successi c'è sempre un lavoro enorme, a volte poco visibile e per lo più poco considerato. Ed è per questo motivo che rivolgo un appello ai giovani che, purtroppo, non sono sempre sufficientemente attratti dal lavoro molto poco virtuale che si svolge nella sede di una Pro Loco: il senso di gratificazione che si prova quando tutto è finito, quando un progetto giunge a termine, la soddisfazione per aver contribuito a creare un momento di partecipazione con i propri concittadini, per aver arricchito il proprio luogo, rimane dentro di noi per sempre, come nessun social network può essere capace di fare.

Giacomo Foschi

Presidente dell'Associazione Pro Loco di Atripalda dal 1994 al 2000

Era il 1972 quando ho fatto il mio ingresso nell'Associazione Pro Loco Atripaldese. Non avrei mai pensato che nel tempo sarei stato onorato di diventarne presidente e ancor più festeggiare i 40 anni dell'Istituzione. Avevo quindici anni quando insieme ad un gruppo di coetanei, fummo chiamati da Antonio Losco per costituire una squadra di pallavolo e ancora oggi ricordo, con tanta emozione, le trasferte che facevamo in otto e a volte in 10 ragazzi nella mitica Fiat 1100, con alla guida Diamante o Antonio Cantelmo.

Don Achille e l'ingegnere Spagnuolo per noi erano figure carismatiche, con noi sono stati sempre molto disponibili, nonostante i tanti richiami che puntualmente ci rivolgevano per la nostra esuberanza giovanile nella storica sede di Piazza Umberto I, divenuta il nostro punto di incontro soprattutto nei mesi invernali. Di quel periodo, ricordo ancora il suono inconfondibile della mitica "Olivetti", che oggi custodiamo gelosamente nella nostra Sede. Don Achille e l'ingegnere Spagnuolo ogni sera la utilizzavano per scrivere comunicati, richieste, curandone successivamente la catalogazione. Oggi, grazie a questa Loro accuratezza siamo riusciti a descrivere tutta l'attività svolta dal 1971 al 1980. Era il 1994, quando quasi con le lacrime agli occhi, ci consegnarono l'archivio dei documenti amministrativi e fiscali, la macchina per scrivere, un libretto postale con unmilione duecentomilalire intestato all'Associazione e l'incoraggiamento a far rivivere la Pro Loco. Nel 2000, dopo sei anni di presidenza di Giacomo Foschi, fui eletto Presidente dell'Associazione. Abbiamo svolto un sano ed onesto lavoro in questi anni, portato avanti con tanta passione e amore per la nostra Città. Ci ha visto impegnati, oltre che nella realizzazione delle attività già consolidate negli anni precedenti, nella costruzione del sito web, che oggi conta quasi 120.000 visualizzazioni da 66 Paesi diversi nel mondo. Interessati nella redazione di progetti ai sensi delle leggi Nazionali e Regionale finalizzati al reperimento di risorse economiche ma, principalmente, a far riconoscere all'Associazione, che mi pregio di rappresentare, un'identità ben precisa di "Promozione e Valorizzazione del Territorio". Di fondamentale importanza è stata anche la trasformazione della figura giuridica della nostra Associazione, divenuta con la modifica dello Statuto nell'aprile del 2006 un'Associazione di Promozione Sociale, consentendoci la partecipazione all'assegnazione dei contributi del cinque per mille previsti dallo stato, da destinare, attraverso iniziative, allo sviluppo per la promozione del territorio. L'aver dato la possibilità a tanti giovani di usufruire del servizio civile, l'aver visto la partecipazione di tantissime persone alla Via Crucis, soprattutto sull'Antica Abellinum, l'ospitare tanti artisti nella nostra sede, organizzare cineforum con molti giovani, l'accompagnare tante scolaresche ed adulti in visite guidate ai monumenti cittadini, l'aver instaurato contatti con i tanti concittadini all'estero. Sono questi i motivi che ci hanno stimolato giorno dopo giorno e resi orgogliosi per aver contribuito alla crescita della nostra Città. Oggi i risultati raggiunti sono eccellenti: l'ubicazione della sede in via Roma all'ingresso della Città, la gestione del punto I.A.T. del Comune di Atripalda, l'accredito di volontari di Servizio Civile alla nostra associazione, l'attività di sinergia con l'UNPLI, la Provincia, le Soprintendenze, l'E.P.T., i Comuni, le Istituzioni Religiose e Scolastiche, le Associazioni, ha contribuito, non poco allo sviluppo dell'Associazione. Il merito dell'evoluzione della Pro Loco va anche alle Amministrazioni Comunali che dal 1994 ad oggi sono sempre state vicino all'Associazione, a tutti i soci ed agli amici che in vario modo hanno contribuito alle nostre attività, ma un ringraziamento particolare va all'amico Donato (vera spina nel fianco) per i costanti stimoli e spunti rivoltimi in occasione di ogni manifestazione o attività.

Grazie a tutti, cari amici, ed un fervido augurio per la nostra Pro Loco e per la Città di Atripalda. Che possa sempre sostenerci l'entusiasmo, la passione per il bello, i valori della cultura, dello sport, d'ogni attività lieta e costruttiva; perchè i giovani d'oggi possano esserne fieri e ricordarlo, con sentimento, per altri 40 anni . . . anche di più !

Fernando Cucciniello
Presidente Associazione Pro Loco Atripaldese

L'anno 1971, il 16 marzo in Atripalda, nei locali dell'Associazione Pro Loco Atripaldese siti in piazza Umberto I n. 57, alle ore iniziali venti e trenta.

Innanzi a me Dr. Giuseppe Corona, notaio in Lioni (AV), iscritto al ruolo dei distretti riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi, senza assistenza di testimoni per concordata rinunzia fattavi, col mio assenso, dai comparenti.

SONO PRESENTI

- 1) **Alvino Vincenzo**, impiegato, nato il 1 Novembre 1914 ad Atripalda, ove risiede in piazza Umberto I;*
- 2) **Armerini Alfonso**, meccanico, nato l'8 dicembre 1918 ad Atripalda, ove risiede alla via Appia n.32;*
- 3) **Aquino Silvestro**, industriale, nato il 23 dicembre 1910 ad Atripalda, ove risiede alla via Fiumitello n. 44;*
- 4) **Bruschi Mario**, imprenditore, nato il 12 luglio 1921 ad Atripalda, ove risiede alla via Circumvallazione;*
- 5) **Capaldo Antonio**, commerciante, nato il 26 settembre 1906 ad Atripalda, ove risiede alla via R. Aversa n. 34;*
- 6) **Caronia Vincenzo**, geometra, nato il 3 gennaio 1929 ad Atripalda, ove risiede alla via Circumvallazione;*
- 7) **Del Mauro Luigi**, commerciante, nato il 23 febbraio 1930 a Montefalcione, residente in Atripalda alla via R. Aversa n. 61;*
- 8) **Picariello Achille**, procuratore U.T.I.F., nato il 6 novembre 1914 ad Avellino e residente ad Atripalda in via Manfredi n. 72;*
- 9) **Spagnuolo Carmine**, ingegnere, nato il 30 novembre 1933 ad Atripalda, ove risiede alla via Circumvallazione;*
- 10) **Spina Angelo**, insegnante, nato il 23 giugno 1929 ad Atripalda, ove risiede al prolungamento via Fiume;*
- 11) **Troncone Manfredi**, industriale, nato il 14 agosto 1907 ad Atripalda, ove risiede alla via Appia;*
- 12) **De Vinco Andrea**, avvocato, nato il 28 agosto 1933 ad Atripalda ove risiede alla via Circumvallazione;*
- 13) **Anzuoni Matteo**, avvocato, nato il 25 ottobre 1933 ad Atripalda, ove risiede alla via Rapolla n.17;*

14) Preziosi Sabino, commerciante, nato il 26 febbraio 1942 ad Atripalda, ove risiede alla piazza Umberto I n.16;

15) Rotondi Fernando, professore, nato il 14 maggio 1942 ad Atripalda, ove risiede alla piazza Umberto I n.16;

16) Panarella Benito, autista, nato il 26 giugno 1935 ad Atripalda, ove risiede alla via San Giacomo n. 25;

17) Parziale Luigi, impiegato, nato il 24 gennaio 1942 ad Atripalda, ove risiede alla via Roma n. 192;

18) Falardo Orazio, imprenditore, nato il 17 luglio 1940 ad Atripalda, ove risiede alla via prolungamento via Fiume.

Essi componenti, della cui identità personale sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto, in virtù del quale:

- viene costituita, fra i componenti tutti, un'associazione per la valorizzazione turistica della Città di Atripalda. L'Associazione sarà chiamata **PRO LOCO ATRIPALDESE** ed avrà la sede in Atripalda alla piazza Umberto I n.57;

- i componenti medesimi, riuniti in assemblea, procedono alla nomina delle cariche sociali, risultando eletti per acclamazione membri del consiglio di amministrazione gli associati:

- Spagnuolo Carmine, con la carica di Presidente;
- Capaldo Antonio, con la carica di Vice Presidente;
- Picariello Achille, con la carica di Cassiere Economo, nonché Aquino Silvestro, Armerini Alfonso e Troncione Manfredi.

Gli obiettivi statutari che la Pro Loco si propone sono:

- a) riunire intorno a se tutti coloro (enti, industriali, commercianti e privati) che hanno interesse allo sviluppo turistico della località;
- b) contribuire ad organizzare turisticamente la località studiandone il miglioramento edilizio e stradale, specie nelle zone suscettibili a visite turistiche promuovendone l'abbellimento delle strade con piante e fiori e la collocazione di cartelli indicatori;
- c) tutelare e mettere in valore con assidue iniziative tutte le bellezze artistiche, monumentali ed archeologiche del luogo, per farle conoscere ed apprezzare;
- d) promuovere e facilitare il movimento turistico rendendo il soggiorno piacevole quanto più possibile incoraggiandone il miglioramento dei servizi pubblici (servizi automobilistici, vetture, facchini, ecc.);



- e) promuovere l'istituzione di alberghi, ritrovi ed il miglioramento di quelli esistenti;
- f) promuovere festeggiamenti, gare, fiere, convegni, spettacoli pubblici, gite, escursioni per turisti nella località e dare diletto a quanti vi soggiornano per un periodo più o meno lungo;
- g) istituire uffici di informazioni turistiche e svolgere attività e servizi di carattere ed interesse pubblico.

L'attività dell'Associazione inizia con un'ampia programmazione di eventi e tanti atripaldesi si avvicinano entusiasti; infatti, nella prima riunione del consiglio di amministrazione tenutasi il 4 maggio 1971 vengono esaminate ed accolte venti richieste di iscrizione all'Associazione: *Picillo Ernesto, Rotondi Gerardo, Visilli Orazio, Roberto Michelangelo, Nevola Vincenzo, Brogna Giuseppe, Gubitosi Domenico, Alvino Sabino, Chieffo Giovanni, Barile Lorenzo, Novaco Pellegrino, Fusco Antonio, Del Gaudio Carmine, Di Maio Mario, D'Alelio Giuseppe, Infante Antonio, Nazzaro Carmine, Caronia Umberto, Di Gisi Filippo e Gagliardo Armando.*

Le stesse istituzioni sono entusiaste, ed il commissario straordinario dott. Michele Iannicelli, intervenendo in tale riunione augura *“un proficuo lavoro nell'interesse di Atripalda per lo sviluppo di iniziative sportive e turistiche”*.

In occasione della cerimonia di inaugurazione della sede sociale il 30 giugno 1971 alle ore 18,00 in piazza Umberto I si svolge una gara di pattinaggio a rotelle.



Nel primo anno di vita si organizzano diversi eventi sportivi come il **1° Torneo calcistico Associazione Pro Loco Atripaldese** con otto squadre ad eliminazione diretta, una gara podistica, ma soprattutto si creano le squadre di atletica leggera, di pallavolo e di pattinaggio a rotelle, che come si legge nell'archivio storico *“da propagandare*

specie tra i ragazzi allo scopo di attirarli verso uno sport sano e che li tiene costantemente impegnati e sensibilizzati nelle attività sportive”.

E' immediata l'affiliazione della Pro Loco alla Federazione Nazionale di Pattinaggio, alla Federazione Nazionale Pallavolo, al C.S.I. ed al C.O.N.I., per agire nell'ambito degli organismi sportivi nazionali e per garantire agli atleti ogni forma di assistenza prevista dai rispettivi organismi federali.

Il 12 settembre 1971 prende via il **1° Festival canoro per bambini** che vede alla conduzione la presenza *“di un idoneo presentatore delle trasmissioni per bambini della TV italiana”* e il 24 settembre si tiene la **1° Mostra di pittura** per bambini dai 6 ai 13 anni.

Il 20 gennaio 1972 nella sede sociale in occasione del consiglio direttivo si approva all'unanimità e con soddisfazione il primo bilancio consuntivo relativo all'anno 1971 con un deficit di lire 161.635, tenuto conto della



rilevante mole di attività che l'associazione ha portato a termine nel corso del primo anno.

Al punto secondo dell'ordine del giorno del consiglio figura la necessità di istituire una manifestazione di rilievo nella stagione invernale oppure agli inizi di primavera per far conoscere Atripalda anche oltre i confini provinciali.

Il presidente pertanto propone di organizzare una mostra di pittura alla memoria del Capitano Raffaele Aversa, Medaglia d'oro al valore, mettendo in palio ragguardevoli premi per attirare artisti di fama nazionale.

Pertanto con il patrocinio dell'Ente Provinciale del Turismo l'Associazione indice il **1° Concorso Nazionale di pittura medaglia d'oro cap. Raffaele Aversa** che ebbe i suoi natali in Atripalda. Il concorso aperto a tutti i pittori italiani di qualsiasi tendenza artistica e tecnica si svolge dal 26 marzo al 16 aprile del 1972 e si arricchisce anche della pubblicazione di un opuscolo illustrativo dell'evento.

Dall'archivio storico, si legge: *“oltre che sul piano squisitamente artistico, la manifestazione ha assunto un particolare significato anche su quello umano, sociale e politico, perché in tal modo l'Associazione Pro Loco ha voluto ricordare uno dei figli più illustri della sua nobile cittadina, che fu tra le vittime del feroce eccidio delle Fosse Ardeatine nel marzo del 1944.*

E di tanto si deve riconoscere ampio merito agli organizzatori che con grande passione, tenacia e serietà, hanno speso tutto il loro impegno per la buona riuscita dell'iniziativa. Un successo davvero importante ed ogni oltre aspettativa, sia per la numerosa partecipazione di artisti provenienti da quasi tutte le regioni della penisola, sia per la numerosa affluenza di pubblico a dimostrazione di un vivo interesse verso tale tipo di manifestazione”.





Il concorso viene riproposto altre sette volte e continuativamente fino al 1978.

Nel corso del 1972 si organizzano altre manifestazioni di carattere culturale e sportivo.

Il 2 e 3 settembre il **Trofeo Roncoroni**,

ovvero la fase finale nazionale per regioni di pattinaggio su strada; nell'ambito dei giochi della gioventù c'è la partecipazione e l'organizzazione della corsa campestre (mt. 3000); poi gare di pallavolo ed in occasione di festività religiose (Sant'Anna) corse di pattinaggio; si tiene pure il **2° Festival canoro dei bambini** che verrà ripresentato in altre quattro edizioni continue fino al 1974.

Il 1972 si distingue anche per la costituzione della sezione provinciale dell'**A.V.I.S.**, perché si ritiene che la sua mancanza costituisca una grave menomazione che pone la provincia tutta in una posizione d'inferiorità nei confronti delle altre e nella impossibilità di poter sopperire a necessità urgenti che possono manifestarsi per cause molteplici in ospedali o cliniche. Essa viene ospitata nei locali dell'ente. La donazione del sangue dunque è un dovere sociale che non sfugge alla Pro Loco.

Nel 1973 oltre alla riproposizione di talune manifestazioni (vedi premio di pittura R. Aversa, Festival canoro per bambini ecc.), l'Associazione allestisce **Corsi Formativi** popolari per adulti banditi dal Ministero della

C. O. N. I. F. I. H. P.
PATTINAGGIO A ROTELLE SU STRADA

VIII TROFEO "ALDO RONCORONI"
finale nazionale per regioni
per allievi e juniores
maschili e femminili

ATRIPALDA, 2-3 SETTEMBRE 1972

Organizzazione :
ASSOCIAZIONE PRO LOCO ATRIPALDESE
ATRIPALDA (Avellino)
Piazza Umberto I., 57 - Tel. 26790

Pubblica Istruzione; essi sono attinenti a problematiche specifiche quali l'educazione civica, l'industrializzazione e lo sviluppo commerciale.

Saranno ripresi anche nel 1974.

Dal 9 al 10 giugno Atripalda è tappa del **Raduno Nazionale di pattinaggio su strada** per selezionare i partecipanti ai campionati mondiali ed europei (per la cronaca i finalisti di Atripalda conquistano sei titoli europei su otto, e due mondiali su tre). Molto gradita risultava la pista cittadina ad "8".

L'8 luglio si svolgono i campionati regionali di pattinaggio su strada; dall'8 al 22 luglio si tiene il concorso di pittura **Terzo mondo**.

Il 15 luglio 1973 Atripalda è anche tappa del **6° Girotondissimo**, uno spettacolo a carattere nazionale per ragazzi con giochi a premi e selezione di giovani cantanti per il **5° Torneo internazionale della canzone per ragazzi**.

A seguito dell'infezione di colera che funesta la Regione Campania tutte le attività e manifestazioni pubbliche vengono sospese negli ultimi mesi del 1973.

Il 1974 riparte con il **3° Concorso Nazionale di pittura cap. R. Aversa**, prosegue il 5 giugno con il campionato regionale di pattinaggio su strada, e ancora nell'ambito dei giochi della gioventù vi è la partecipazione e l'organizzazione di gare di atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, pattinaggio a rotelle e bocce .

Nel mese di giugno ricorre il **14° anniversario** della prematura scomparsa del **prof. Leopoldo Cassese**; la Pro Loco per ricordarne ed onorarne nella sua città

ASSOCIAZIONE "PRO LOCO" AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ATRIPALDA

Il giorno 14 giugno 1974, alle ore 19, nei locali del Cinema Ideal, in Piazza Umberto I., si terrà la commemorazione del compianto

prof. LEOPOLDO CASSESE

nel quattordicesimo anniversario della morte, con un discorso del prof. Antonio Cestaro, ordinario di storia contemporanea nell'Università di Salerno.

Nell'occasione sarà presentata la ristampa dello studio del Cassese "SPUNTI DI STORIA DI ATRIPALDA ..."

La manifestazione sarà preceduta dallo scoprimento di una lapide presso la casa natale dell'illustre Concittadino (via Aversa, 45).

L'Amministrazione Comunale e la Pro Loco si onoreranno di ricevere le Autorità ed i partecipanti nella sede della Pro Loco, in Piazza Umberto I., 57.

Sarà molto gradita la presenza della S. V.

Atripalda, 4 giugno 1974

Il Presidente della Pro Loco
ING. CARMINE SPAGNUOLO

Il Commissario Prefettizio
DOTT. SEVERINO FREDA

natale la memoria, dà luogo alla ristampa di due brevi studi che il compianto concittadino aveva dedicato tanti anni prima alla ricerca storica sulle origini di Atripalda.

Si tratta dei

lavori intitolati *Spunti di storia di Atripalda e lo Specus Martyrum di Atripalda*, scritti e pubblicati rispettivamente negli anni 1929 e 1930.

Si stampano 2.000 copie che verranno distribuite alle scuole, alle biblioteche ed a tutti gli studiosi ed appassionati.

Durante la commemorazione, alla presenza di alcuni familiari e delle più alte cariche istituzionali, la Pro Loco ed il Comune di Atripalda scoprono una lapide installata sulla facciata al secondo piano della casa natale che così recita: *in questa casa Leopoldo Cassese, storico, educatore, meridionalista, visse gli anni della prima giovinezza preparando il suo ingegno alla lotta per il riscatto del mezzogiorno (Atripalda 14 giugno 1974).*

Subito dopo le autorità si recano prima presso la biblioteca comunale che viene intitolata a **Leopoldo Cassese** e poi presso il cinema Ideal, dove ha luogo la celebrazione ufficiale. Intervengono il dott. **Freda**, Commissario Prefettizio, che sottolinea “*la triplice testimonianza-eredità: amore per la terra natia, passione per la storia atripaldese, e impegno sociale e culturale che travalicando i confini dell’Irpinia e della Campania si andrà più tardi a collocare nel contesto della nazione*” ed il prof. **P. Laveglia** che presenta il volume di ristampa anastatica degli scritti giovanili del Cassese sulla storia e le origini di Atripalda.

Nel mese di settembre si svolge il **4° Festival canoro dei bambini**.

DOMENICA 16 GIUGNO 1974

6 **ROMA** ANNO 113 NUM. 154

NEL QUATTORDICESIMO ANNUALE DELLA SCOMPARSA

Leopoldo Cassese ricordato ad Atripalda

Scoperta una lapide davanti alla casa natale - Intitolata allo studioso la biblioteca comunale - I discorsi delle autorità

L'8 ottobre, grazie all'interessamento dell'Azienda Casa Vinicola Mastroberardino, nel quadro delle manifestazioni itineranti del **27° Festival Internazionale del cinema di Salerno**, nei locali del cinema Ideal si proiettano alle ore 15,30 un film per ragazzi e alle ore 20,30 in anteprima un film scelto tra quelli presenti in concorso. Nell'intervallo tra i due film dalle ore 18,00 in piazza Umberto I si tiene un concerto di musica leggera da parte della Cinesouth Band della Marina degli U.S.A. che è premiata con il Trofeo Città di Atripalda.

Nel mese di novembre inizia la collaborazione all'elegante periodico mensile **Irpinia Turistica**, fondato e diretto da D. Placido Tropeano, in collaborazione con le Pro Loco di Mercogliano, Serino e Montoro finalizzata allo sviluppo del movimento turistico nella nostra provincia e per far risaltare le problematiche locali e costituire un punto di dibattito per i giovani.

All'inizio del 1975 si elegge il nuovo consiglio di amministrazione e si rendiconta sull'attività svolta nel quadriennio.

All'unanimità si approvano la relazione economica e quella delle attività svolte dalla data di costituzione del sodalizio, e si riconferma quasi interamente il consiglio uscente. Il prof. Spina Giovanni subentra a Troncone Manfredi, che lascia per motivi di lavoro. Si riconfermano **Presidente** Carmine Spagnuolo; **Vice presidente** Antonio Capaldo; **Segretario Economo** Achille Picariello.

L'anno 1975 inizia con il **4° Concorso Nazionale di pittura Cap. Raffaele Aversa**, ormai divenuto un punto di riferimento nazionale per i concorsi di pittura e continua a ritmo serrato l'attività sportiva (pattinaggio, atletica e pallavolo); si organizzano anche tre **Corsi di doposcuola** per alunni delle scuole elementari: due nel centro del Comune ed uno presso Contrada Novesoldi. Tali corsi, molto apprezzati dai cittadini, vengono proposti fino al 1978. Notevole è il ruolo che la Pro Loco ha nella costituzione di un comitato di associazioni e forze politiche per la salvaguardia degli interessi e dei beni archeologici della Civita. (18 ottobre)

Nel 1976 dopo il 5° Concorso Nazionale di pittura Cap. Aversa, si ripropongono attività sportive e culturali ed in occasione delle festività del Santo Patrono, si organizza in piazza Umberto I la **1ª Gimkana automobilistica**.

Negli anni successivi, fino al fatidico 23 novembre 1980 l'attività dell'Associazione continua in linea con gli obiettivi statutarî intensificando lo sviluppo turistico, ricreativo e sportivo.

Si propongono conferenze storico-economiche su Atripalda e Avellino e sui ritrovamenti archeologici della Civita; in ambito sportivo si organizzano gare di pallavolo, atletica leggera, pattinaggio a rotelle e corsa campestre.

Il sisma del 23 novembre 1980 interrompe ogni attività dell'Associazione.

E comunque negli anni successivi la spaziosissima sede sociale di piazza Umberto I ospiterà altre Associazioni con finalità varie: "Il Portale", la "Guido Dorso", il "Gruppo di Iniziativa Giovanile" e lo stesso circolo scacchistico della Pro Loco.

* * *

L'attività della Pro Loco riprende il 4 dicembre 1994 con l'adesione di un cospicuo numero di giovani (42) che presentano richiesta di adesione all'Associazione.

L'assemblea dei Soci si tiene nell'aula consiliare del Comune ed è rappresentata da:

Losco Antonio, Foschi Giacomo, De Rosa Antonio, Penza Pasquale, Porcelli Paola, Della Sala Filomena, Foschi Antonio, Battista Antonio, Guerrera Zelinda, Battista Carmelina, Troisi Donato, Troisi Gianluca, Panarella Antonio, Di Blasi Emilia, Troisi Soccorso, Carpentieri Nicola, Del Mauro Carmen, Spina Anna, Petruzziello Raffaella, Barbarisi Raffaele, Acerra Ciro, Iannaccone Walter, Barone Alfonso, Capaccio Rosanna, Caronia Nicolangelo, Cucciniello Fernando, Di Gisi Maurizio, Esposito Gerardo, Iannaccone Maurizio, Penta Renato, Pomodoro Alida, Trezza Roberto, Spina Luigi, Giorgio Ornella, Trezza Gerardo, Lo Russo Massimo, Tirone Giuseppe, Caronia Vincenzo, Oliva Gerardo, Tozzi Nicola, Infante Nino e Mancini Ilaria.

Contestualmente si procede alla nomina del consiglio e vengono eletti per acclamazione presidente Foschi Giacomo, segretario economo Spina Anna e consiglieri Losco Antonio, Infante Nino, Cucciniello Fernando, Troisi Soccorso e come previsto per statuto il sindaco pro-tempore (dott. Gerardo Capaldo delega l'assessore alle Politiche Giovanili Antonio Troisi).

Inoltre vengono eletti Revisori dei Conti: Troisi Donato presidente, Guerrera Zelinda e Barone Alfonso consiglieri, Pomodoro Alida e Iannaccone Maurizio consiglieri supplenti.

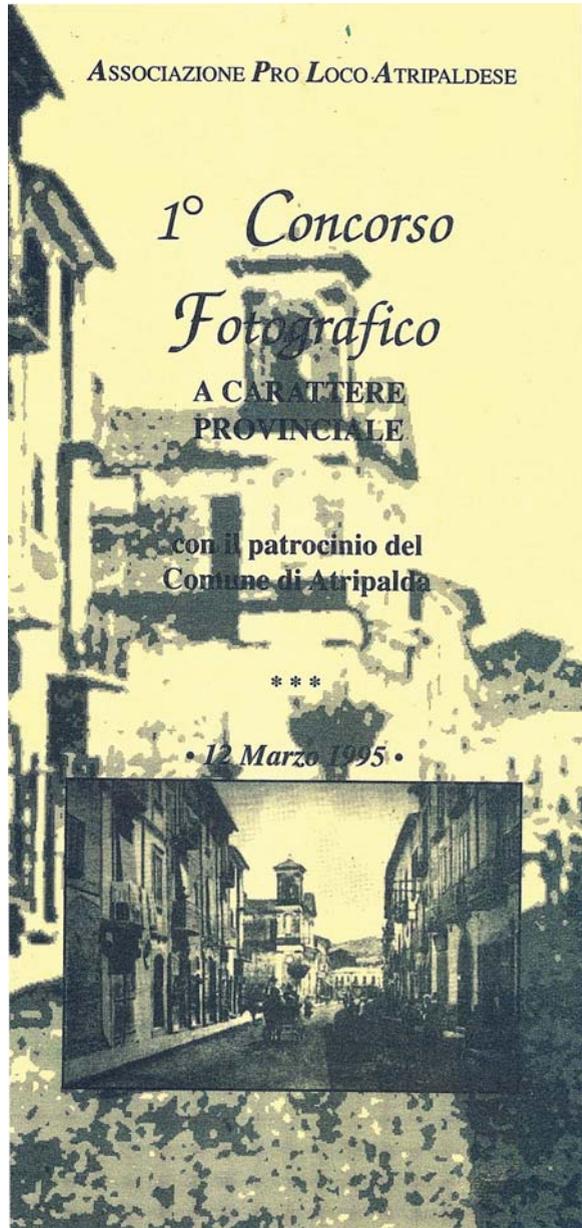
Su proposta del presidente regionale dell'Unpli Mario Perrotti, si approva l'adeguamento dello Statuto alle nuove normative dettate dalla legge regionale sul volontariato.

Ai primi mesi dell'anno 1995 si dà avvio ad un'ampia riorganizzazione dell'Associazione ed anche a causa della vetustà dei locali si compie il trasferimento temporaneo della sede sociale da piazza Umberto I a Vico San Giovanniello.

Il trasferimento va letto anche come un segnale di forte incoraggiamento verso chiunque voglia iniziare un'attività o trasferirne una già esistente nei vicoli del centro storico per contribuire alla rivitalizzazione del vecchio borgo di Capo La Torre.

La prima manifestazione della nuova era è un **Concorso fotografico** a carattere provinciale ed a tema libero; più di cinquanta opere fotografiche in concorso vengono esposte dal 12 marzo 1995 nella Dogana dei Grani.

In linea con la nuova politica tracciata nell'assemblea dei soci in fase costitutiva, l'Associazione dedica un forte interesse specialmente alle problematiche legate allo sviluppo ed alla tutela dei beni archeologici ed ambientali. Infatti, all'inizio dell'anno si pubblica uno studio curato dagli architetti Mario Gaeta e Paolo Vegliante, finalizzato alla sistemazione ed alla visitazione dei siti di maggiore interesse culturale. Lo studio trova il suo momento di sintesi in un





Percorso ragionato per Atripalda, che dai più viene ritenuto valido sia per fornire al visitatore un pacchetto turistico di un certo interesse, sia per consentire agli atripaldesi di riappropriarsi delle proprie origini.

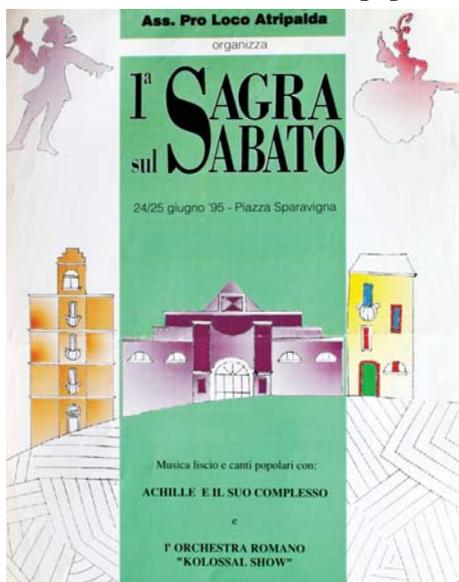
La rapida escursione delle tappe del percorso risalta l'enorme portata del patrimonio storico-artistico che sarà poi oggetto di grande attenzione negli anni successivi: il Parco Archeologico, il Convento e la Chiesa di S. Giovanni Battista, la Dogana dei Grani, la Piazza Umberto I, il fiume Sabato, il Convento di S. Maria della Purità con la chiesa di S. Anna, il largo Di Donato, la Chiesa di S. Ippolito con la piazzetta Tempio Maggiore e la dimora dei Di Rito, lo

Specus Martyrum, la Piazza Garibaldi con gli scavi di Capo La Torre, la Chiesa dell' Annunziata, il Palazzo Civico, il Palazzo Ducale e la Chiesa del Carmine.

Il 24 e 25 giugno si organizza in piazza Sparavigna la **1ª Sagra sul Sabato** con la presenza di un noto gruppo folkloristico locale che intrattiene i visitatori con canti popolari. L'evento è riproposto anche negli anni 1996 e 1997 in Contrada Santissimo.

Nel mese di giugno del 1995 ha luogo la prima edizione di **Giullarte – Rassegna Internazionale di artigiani e artisti di strada** organizzata dal Comune con l'obiettivo di promuovere la conoscenza del centro storico. Alla manifestazione collabora anche la Pro Loco, in modo marginale all'inizio, più incisivamente nelle edizioni successive.

Nel corso degli anni, infatti il ruolo della Pro Loco all'interno dell'evento assumerà una posizione sempre più caratterizzante; si passa





dalla semplice gestione del punto ristoro, all'organizzazione di veri e propri punti informativi per la distribuzione di materiale turistico e di visite guidate ai monumenti cittadini aperti per l'occasione, nonché alla preparazione e

divulgazione di pacchetti turistici della durata di vari giorni in collaborazione con gli alberghi e i ristoranti cittadini.

Nel mese di settembre si ripropongono in piazza Umberto I i **Giochi senza Quartiere**, una manifestazione a carattere ludico organizzata per la prima volta nel 1991 dal Gruppo di Iniziativa Giovanile. L'obiettivo è quello di tenere insieme per quarantotto ore una comunità paradossalmente divisa, secondo una logica stradaria, in otto quartieri (Contrada Alvanite, Capo la Torre, via Appia, via Maddalena, Contrada Santissimo, Contrada Cerzete, Piazza Umberto I e Contrada Novesoldi).

Ogni quartiere è infatti costituito da un comprensorio di strade, vichi, piazzette, dal quale è possibile attingere i residenti o i domiciliati per la composizione delle squadre. I giochi per la maggior parte consistono in prove di abilità, di equilibrio e di velocità a tal punto da divertire ed attrarre un numerosissimo pubblico.



I giochi si organizzano anche negli anni 1996 e 1997.

L'attenzione che la Pro Loco ha sempre avuto nei confronti dei più giovani emerge anche con l'organizzazione nei propri locali, dal mese di novembre del 1995, di una **Scuola di canto** che si protrae fino a settembre del 1997, nonché con la costituzione del **Gruppo dei Piccoli Cantori** di Atripalda.



Nel periodo di Natale del 1995 la Pro Loco pone in grande risalto la questione della solidarietà nei confronti dei meno fortunati; è difatti lungo un tracciato già delineato nel 1991 dal Gruppo di Iniziativa Giovanile (totalmente confluito nella Pro Loco già dal dicembre 1994) che si reinserisce una grande manifestazione di solidarietà dal titolo **Stelle di Natale - 400 Angeli in coro**, una serata di beneficenza in favore della comunità terapeutica "La Casa sulla Rocca" di Avellino.

La manifestazione impegnerà gli studenti di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado in una raccolta di risorse finanziarie e di derrate alimentari da offrire alla comunità di Avellino. Ammonterà ad oltre quindici milioni di lire solo l'assegno di solidarietà.

Durante le serate si esibiscono gli alunni del Circolo Didattico con cori, balletti e recite, nonché una magnifica corale della scuola media "R. Masi".

L'evento, in considerazione dello scopo benefico e della massiccia partecipazione popolare, viene ripresentato anche negli anni 1996 e 1997.



Risale allo stesso periodo l'incontro in tema di solidarietà e bisogni tenuto presso il convento di San Giovanni Battista con i bambini del **Centro Annunziata di Pratola P.U.**

Nella primavera del 1996 si organizza l'ottava ed ultima rassegna nazionale di pittura alla memoria del **Cap. Raffaele Aversa.**

Il mese di maggio dello stesso anno vede la promozione del **Torneo di Calcetto Memorial Assunta Lombardi**, riservato ai bambini dai 6 ai 12 anni che si svolge in





modo ininterrotto per nove edizioni fino al 2004 presso il campetto del cosiddetto Convento di S. Pasquale.

Disponibilità e collaborazione trovano negli anni anche i comitati festa. E' nel settembre del 1996 che grazie al contributo della Pro Loco riprende un'antica festività religiosa, quella in onore della Madonna di Montevergine.

In altre occasioni si registrano a favore dei comitati l'assegnazione di gruppi o di spettacoli vari.

Nell'ottobre del 1996 l'Associazione fa ritorno al centro trasferendo la propria sede in I Rampa San Pasquale. Dopo una prima fase fortemente dedicata al radicamento sul territorio c'è la necessità di ritornare in centro per una maggiore visibilità e per avviare quello che sarà il nuovo corso della Pro Loco.

La nuova sede si fornisce di un tavolo da ping-pong, di dama, di un impianto hi-fi e di una tv con impianto satellitare. Tutti espedienti finalizzati a favorire l'aggregazione soprattutto tra i più giovani. Nel corso degli anni si terranno tornei di ping-pong, feste sociali, gite turistiche a sfondo culturale della durata di diversi giorni (Assisi e le meraviglie dell'Umbria, o la Toscana con le sue bellezze paesaggistiche e storiche).

La sede ospita con orgoglio il circolo dei Carabinieri in pensione, le società sportive Irpinia Corre e Città di Atripalda.

Il 1997 è certamente un anno da incorniciare per la Pro Loco.

Infatti, il mese di aprile di quest'anno segnerà la ripresa del rapporto secolare che la Città intratteneva con il Venerdì di *Passione*. Dopo un'interruzione lunga diciassette anni, grazie ad un lavoro intenso e meticoloso viene ricostruita una delle pagine più celebrate della tradizione popolare della Città dei Martiri: il **Venerdì Santo**.

Teatralità e suggestione si fondono per dar vita a quella che diventerà negli anni a venire una delle più partecipate rappresentazioni della Passione di Cristo in Campania. Attori, costumi, scenografie, musiche, cori e luci, rievocano con sacrale immortalità il rito della *Passione e Morte* di Nostro Signore. Ed Enrico, per devozione e per *tradizione*, veste i panni del Nazareno!

Successivamente la rappresentazione si arricchisce del testo "*Quid est Veritas?*" di Matteo Claudio Zarrella. L'opera del magistrato di Lapio diventa un insostituibile punto di riferimento per l'adattamento teatrale che annualmente viene inscenato.

Dal 2000 in avanti ad elevare il livello qualitativo e spettacolare dell'evento contribuiranno anche gli attori della compagnia teatrale del Clan H di Avellino diretti da Lucio e Salvatore Mazza. Il coreografo e costumista di Fondi della prima edizione, Gianni Soccodato, verrà sostituito da Maurizio Iannino della "Premiata Sartoria Iannino" di Lapio, e questi





vi resterà fino a quando i costumi dell'opera non verranno fatti appositamente realizzare da un artigiano locale.

La particolare attenzione rivolta a questo evento, anche con l'impiego di notevoli risorse economiche, unita alla intro-

duzione costante e mirata di nuove scene da rappresentare, tengono sempre vivo l'interesse e la partecipazione popolare.

E' un successo oltre ogni ragionevole aspettativa allorché si trasferisce la location della rappresentazione tra le rovine della *Antiqua Abellinum*.

In tale circostanza come in altre precedenti non mancheranno le riprese della Rai tv e di altre televisioni regionali.







Nell'estate del 1997, grazie anche al sostegno di Padre Giacinto del convento dei Frati Minori di San Pasquale, si avvia il primo **Torneo di Calcio a Sette Over 30**. La competizione è riservata esclusi-

vamente ai nati e residenti in Atripalda. Si gioca presso l'antico e famoso campetto di S. Pasquale, tanto caro ad intere generazioni a partire dal dopoguerra; esso viene riproposto in sei edizioni fino all'anno 2002.

Notevole è la partecipazione, sia come giocatori che come spettatori, a tal punto da rappresentare un fenomeno al momento di aggregazione.



Anche l'organizzazione in collaborazione con il Comune, delle

cinque edizioni di **Cinema in Villa**, ovvero la proiezione di film nell'anfiteatro della villa comunale inseriti nel cartellone delle manifestazioni dell'estate rappresenta un ulteriore forte momento di aggregazione.

Con il Comune, in occasione delle festività natalizie, all'interno del progetto **Città dei Mercanti**, la Pro Loco si inserisce con proprie iniziative di rilievo, come l'allestimento della natività nel giardino adiacente alla Chiesa del Carmine



riproposto consecutivamente fino al 2000, l'esibizione di artisti di strada per le vie cittadine, la proposizione della tradizionale pietanza in onore di S. Lucia (i cosiddetti *cicci*) e anche l'allestimento di alcuni punti di distribuzione di prodotti tipici.

Il 1998 è anche l'anno inaugurale del progetto **Radici**.

Un lavoro di ricerca attento e scrupoloso negli archivi di molti atripaldesi porta al rinvenimento di numerose immagini di un paese a tanti sconosciuto.

Tantissimo è il materiale che ordinatamente verrà esposto per oltre un mese in una



mostra **Atripalda dai primi del Novecento!** allestita in un locale della centralissima via Roma.

Oltre trecento scatti costituiranno una solida fondazione per il progetto futuro che troverà la sua fase culminante nella pubblicazione di un libro.

A questa mostra se ne aggiunge un'altra del tipo

itinerante ospitata in tutte le vie di maggior richiamo; trenta pannelli evidenziano gli angoli più suggestivi della Città.

Grande è l'apprezzamento e la commozione popolare perché per la prima volta si può godere di immagini o del ricordo di personaggi di un tempo mentre si passeggia per le vie del Natale.

Con il 2000 arriva il cambio alla guida dell'Associazione.

Il 14 gennaio l'assemblea dei soci elegge un nuovo consiglio direttivo che nominerà presidente Cucciniello Fernando; vice presidente Rescigno Gabriele; consiglieri: Prezioso Carmen, Solimene Ferruccio, Foschi Giacomo, Giovino Enrico e tesoriere Troisi Donato. Il collegio dei revisori dei conti risulterà così composto: revisori effettivi Losco Antonio, Barbarisi Raffaele e Mutascio Ciro; revisori supplenti Di Blasi Benito e Gaeta Mario. Con il nuovo consiglio si ripresentano le manifestazioni consolidate negli anni precedenti, come la Via Crucis, il Cinema in Villa, ed i tornei di calcio per bambini ed adulti.

Continua la collaborazione con il Comune per l'organizzazione della rassegna internazionale di artigiani e artisti di strada e della gara di mezza maratona **Half Marathon** che troverà il suo massimo punto di notorietà nel 2008 quando la competizione diventa valida per il Campionato Nazionale, altresì si mantiene viva la collaborazione con l'associazione Terra Mia per l'organizzazione dell'omonimo evento fieristico.





Tanti altri sono gli eventi che si realizzano in collaborazione con il Comune: i Concerti del 2002 con Beppe Barra (Pro-Unicef) e con i Virtuosi di S. Martino e quello di Natale del 2003 con il tenore L. Boccia nella chiesa di S. Maria delle Grazie.

Nel mese di maggio del 2004, in collaborazione con la Parrocchia di S. Ippolito, ha luogo nell'anfiteatro della villa comunale una serata di canti e danze ad opera delle Suore Operaie della Casa di Nazareth.

Il 2002 è l'anno in cui anche attraverso la pubblicazione di un libro si consolida il rapporto di amicizia venutosi a creare con la Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo tra la Pro Loco ed il giudice Zarrella.

E' il 23 marzo quando in occasione della sesta edizione dell'evento, nella Dogana dei Grani, si presenta il libro edito da Sellino **Quid est veritas?** di Matteo Claudio Zarrella. L'evento pur nella sua sobrietà assume le proporzioni di un autentico momento culturale con la partecipazione del Presidente della Corte d' Appello di Napoli dott. Raffaele Numeroso e di altri esponenti della Magistratura.

Negli anni 2003 e 2004 anche il Carnevale è presente con gruppi di *zeza*, ma sono pure gli anni in cui la Pro Loco intraprende un percorso diverso che nel tempo la conduca ad una rinnovata identità. E dunque, pur continuando ad organizzare gli eventi ormai già consolidati e richiesti, si indirizzano le maggiori risorse economiche ed umane verso l'attività della promozione e della valorizzazione del patrimonio artistico di Atripalda.

In sede si avvia un **Corso per accompagnatore turistico in ambito locale** coordinato dal prof. R. La Sala. Tale momento didattico è proteso a fornire ai partecipanti informazioni sulla storia locale, le tradizioni, la religiosità, gli eventi e degli edifici monumentali eventualmente passando per restauri o mutate destinazioni d'uso.

La scelta della nuova sede nel punto di ingresso alla Città e nei ristrutturati locali terranei della Chiesa di SS. Maria Maddalena dà ulteriore impulso all'attività di promozione del territorio. Ed infatti viene stipulata la convenzione con il Comune di Atripalda per l'istituzione del punto **I.A.T. (Informazione Accoglienza Turistica)** con la finalità di sviluppare ogni iniziativa in direzione della promozione della Città nei suoi molteplici aspetti: cultura, storia, arte e monumenti, ambiente e sport.

La sede è costituita da un front office per la ricezione turistica e da una sala polifunzionale. L'Associazione entra in Internet con un proprio sito www.prolocoatripalda.it, che costantemente aggiornato su attività ed informazioni utili viene quotidianamente visitato da numerosi utenti dei quali molti anche stranieri. Attualmente gli utenti visitatori provengono da circa 60 Paesi diversi.

A dar man forte alla nuova strutturazione dell'ente arriva il **Servizio Civile Nazionale**. Grazie all'intuito e ad una progettazione mirata alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale nazionale, l'U.N.P.L.I. (Unione Nazionale delle Pro Loco





Italiane) si accreditava presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri proponente per il *Servizio Civile Nazionale* istituito con la Legge del 6 marzo 2001, per l'assegnazione di volontari.

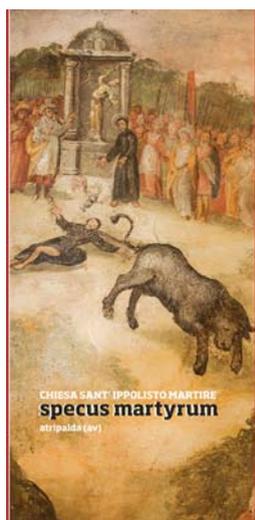
I giovani selezionati secondo criteri previsti dai bandi contribuiranno alla crescita dell'Associazione e alla realizzazione dei seguenti progetti approvati dal 2004 al 2011:

- a) L'Arcobaleno della Storia e del Turismo Culturale Italiano;
- b) Vieni in Irpinia fase 1 e 2;
- c) Irpinia: Terra da riscoprire fase 1 e 2;
- d) L'Irpinia e i suoi emigranti;
- e) Itinerari culturali dell'Irpinia tra fede e dominazione.

Per realizzarli sono selezionati nel tempo circa venti ragazzi:

Mariarosaria Esposito,
Mariagiovanna Acerra,
Valentina Discepolo,
Michele Capaldo,
Marco Cucciniello,
Caterina Alvino,
Roberto De Rogatis,
Francesco Nazzaro,
Davide Campanella,
Ottavia Mazza,





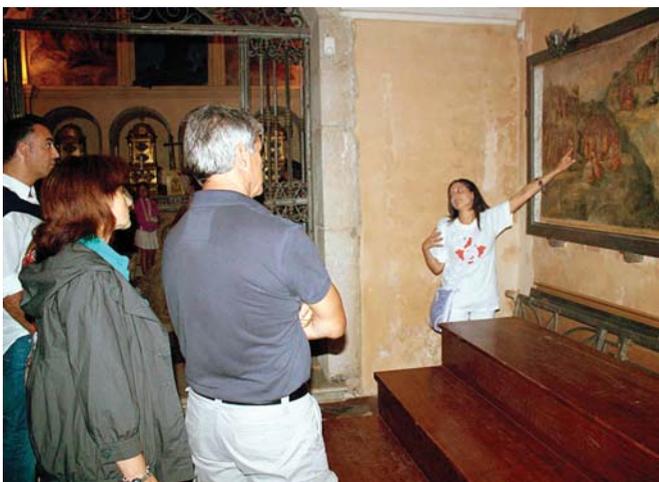
Serena Solimene,
Francesco Cucciniello,
Valentina Panarella,
Manuela Concordia,
Vincenza Albanese,
Michela Picone,
Francesca Baciarelli,
Rosa Iandiorio e
Filomena Iannaccone.
I volontari preventivamente formati partecipano attivamente

all'organizzazione delle manifestazioni, realizzano i progetti loro assegnati e sono impegnati nelle visite guidate ai siti di interesse archeologico ed ai monumenti della Città. Molti sono i lavori da loro realizzati per la promozione turistica del territorio.

Si ascrivono la produzione di 12 cartoline e 10 segnalibri raffiguranti i principali monumenti di Atripalda, varie brochures informative sulla storia della Pro Loco, della Chiesa di Sant' Ippolisto Martire e Specus Martyrum e dell'area archeologica dell' Antica Abellinum. A queste vanno aggiunte anche i pannelli turistici relativi ai siti di maggiore interesse culturale.

L'offerta informativa e pubblicitaria si completa con la produzione di un video sullo Specus Martyrum e sui nuovi insediamenti portati alla luce di recente ad opera della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Con l'assegnazione dei volontari del servizio civile e con l'istituzione del punto I.A.T., la Pro Loco garantisce un servizio di ufficio per oltre quaranta ore settimanali che consente una continua attività di promozione e di valorizzazione del territorio; in tale





ottica sono organizzati anche dei percorsi turistici ragionati della durata di uno o più giorni comprensivi della visita alle aziende vinicole locali (Mastroberardino e Feudi di San Gregorio).

Il sito internet rappresenta uno strumento efficacissimo di comunicazione e di promozione culturale; in occasione di ogni evento di rilievo, sono proposti pacchetti turistici allestiti con gli albergatori e i ristoratori locali; risultano molto richiesti in occasione di manifestazioni come Giullarte ed Half Marathon o di visitatori provenienti da altre regioni.

Numerosi sono anche i contatti con i *cral* delle aziende, degli enti e delle Associazioni. Annotiamo con soddisfazione, tra le tante, la visita dei responsabili nazionali dell'UNPLI con i presidenti regionali e quella di **S.E. Mons. Francesco Marino** Vescovo di Avellino accompagnato da una delegazione di suoi concittadini di Cesa (Ce).

Nell'ambito del progetto **L'Irpinia e i suoi Emigranti** per favorire un rinnovato legame tra il nostro paese e i suoi figli sparsi nel mondo, in collaborazione con il Comune di Atripalda, si pongono in essere una serie di iniziative atte a promuovere e





favorire una ricognizione degli atripaldesi nel mondo anche per organizzare un eventuale raduno periodico nella terra natia.

A tale scopo vengono inviate agli emigranti oltre quattrocento lettere in diverse lingue (italiano, inglese,

tedesco e spagnolo).

Sono molteplici i contatti allacciati anche con emigranti di generazioni successive che richiedono via internet informazioni sulla storia di Atripalda o notizie di loro familiari.

L'Associazione ha offerto visite guidate anche in occasione di eventi turistici a carattere nazionale: Giornate del Patrimonio (dal 2006 al 2010), Campania Arte-Card del 2007 e del F.A.I. (24/25 marzo 2007).

La storia dei beni artistici cittadini è promossa con un proprio stand ed in collaborazione con l'UNPLI provinciale anche a Paestum (SA) in occasione della Borsa Archeologica del Turismo negli anni che vanno dal 2006 al 2009, dove l'Antica Abellinum viene indicata come sito di possibile escursione; infatti in diversi momenti si accolgono gruppi di operatori turistici anche provenienti da Paesi esteri (delegazioni di Romania e Slovenia).

Per comprendere il grado di attenzione e di conoscenza del patrimonio storico-artistico di





Atripalda, nella primavera del 2009, si somministra alla cittadinanza un questionario in 16 domande da cui risulterà purtroppo, da parte di fasce di età adulta, una scarsa cono-

scienza delle proprie radici; al contrario grandi soddisfazioni emergeranno con la lettura dei dati delle fasce di età dei più giovani.

Con le scuole cittadine, grazie anche alle numerose attività di collaborazione, si sottoscrivono protocolli d'intesa. Conservare la memoria storica, creare il senso di appartenenza e di identità, conoscere le proprie radici e condividerle con altri, sono i punti fondamentali su cui la Pro Loco e la Scuola si incontrano per un cammino comunitario di conoscenza e collaborazione.

In questi anni, i bambini della Primaria sebbene in tenera età, sono stati coinvolti e partecipi in tante iniziative proposte dall'Associazione: mostre di quadri, di foto, iniziative culturali, visite guidate ai monumenti storici e religiosi della Città, esplorazione dei siti archeologici; tutte attività effettuate sempre con la guida di personale qualificato.





Non sono mancate interessanti proposte anche in occasione delle feste Natalizie, ovviamente le più gradite dei bambini, visto che quella del Natale è la festa da loro più amata.

Il rapporto con le scuole non è limitato esclusivamente a quelle del territorio, ma tanti sono gli studenti provenienti dalla provincia che visitano i monumenti cittadini.

In tale ottica si inquadra la partecipazione della Pro Loco alle manifestazioni Exposcuola e



Exporienta, tenutesi presso il Centro Servizi negli anni 2007, 2008 e 2009, e negli "Open Day" della scuola media "R. Masi".

Per elevare il livello di conoscenza del territorio soprattutto tra le fasce di cittadini di età adulta, nel mese di novembre del 2009 si organizzano una serie di momenti informativi





dal titolo **Aperitivo sull'Antica Abellinum** che consistono in una visita guidata al sito e in una degustazione di vini irpini.

Nuovo impulso viene dato anche dal rinnovo delle cariche sociali nel 2008 dove viene riconfermato presidente Fernando Cucciniello mentre il nuovo consiglio si compone di Nappa Sabina vicepresidente, Angiuoli Roberto, Barbarisi Raffaele, Labate Lello, Giovino Enrico, Picone Luciano, Vecchione Mariarosaria e Vitiello Alfonso.

Per il collegio dei revisori dei conti sono eletti Solimene Ferruccio, Di Gisi Raffaele, Pastore Nicola, Di Blasi Benito e Mazza Sabino.

Nel ruolo di segretario ed economo viene riconfermato Troisi Donato.

L'Associazione diviene ente di promozione sociale ai fini della legge n. 383/2000, in virtù della modifica dello statuto fatta nell'aprile del 2006, e partecipa all'assegnazione dei contributi del cinque per mille previsti dallo Stato.

È sicuramente un aspetto non trascurabile se si considera la cronica difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie da destinare allo sviluppo delle attività dell'Associazione.

Il nuovo consiglio conferma le sue attività di maggiore richiamo come la Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo, il progetto Radici e programma le nuove rassegne Pro Loco in Arte, Pro Cinema, Natale con l'Arte e Musica in Chiesa.



Il progetto **Radici** ideato per recuperare le *perdute memorie*, dopo la prima mostra allestita nel 1998, si correderà di altre pagine di *notevole intensità*.

A novembre del 2000 viene presentata nella Dogana dei Grani la mostra **Venti anni fa il sisma**, a celebrare il ventennale del terremoto che mutò luoghi ed abitudini di tanti paesi della verde Irpinia.

Nel giugno del 2004 nel Palazzo Civico, in occasione di *Giullarte*, viene organizzata la mostra **Radici: luoghi, eventi e personaggi del nostro Novecento**, la revisione del primo grande allestimento fotografico del 1998. Le immagini diventano oltre 450 e sono così suddivise: *1900-1970*, il *Minuto Dopo* (riferito al sisma del 1980), la *Storia Calcistica* e quella

dei *Personaggi* più popolari e rappresentativi della vita economica e sociale del paese.

Dal 2005 il progetto **Radici** diventa tematico; nel mese di giugno nella dogana dei Grani si allestisce la mostra **Soldati** con l'of-





ferta di
immagini,
documenti e
lettere dal
fronte di
guerra.
La loro espo-
sizione
consente la
visione di
mezzo secolo
di storia fatto
di uomini in
guerra, di

donne lasciate vedove e di figli lasciati orfani.

Questa preziosa ed inedita documentazione restituisce attraverso la veduta di volti inquieti o spavaldi le ansie di una brutta pagina della storia contemporanea anche di Atripalda. La rassegna è accompagnata dalla pubblicazione di un volume a cura del prof. Raffaele La Sala che raccoglierà tutte le immagini e le storie dei protagonisti in esposizione.

A novembre del 2005 nella Dogana dei Grani, si ricorda il 25° anniversario del sisma del 1980 con la mostra **Tremò sì forte**.

Istantanee, immagini di vita quotidiana provenienti da archivi e collezioni private a materializzare quei momenti drammatici vissuti dalla Città e dalla Provincia un quarto di secolo prima.

Alla fine del 2005 si collabora con il settimanale “*Il Sabato*” nella rubrica “*La foto della Memoria*”, che aiuterà l’amico Enzo Angiuoni a maturare l’idea di raccogliere tutte queste immagini in un volume da regalare alla Città. Dopo quattro anni di ulteriori ricerche, approfondimenti e riscontri, il lavoro incominciato dalla Pro Loco nel 1998 verrà abilmente perfezionato ed arricchito di numerosi altri dettagli dal prof. Raffaele La Sala.

L’opera conclusa viene presentata alla cittadinanza il 25 settembre del 2009 nella sala consiliare.

Assommano a circa settecento le copie distribuite dalla sola Pro Loco.



Il progetto Radici a luglio ed in settembre del 2006, nella sala espositiva della Pro Loco, si occuperà di onorare due eventi religiosi

molto cari agli atripaldesi: la festività di “Maria SS. Incoronata del Carmelo”, con la rassegna espositiva **In processione** inaugurata da S.E.Mons. Luigi Barbarito, e la festività del Santo Patrono con ...**O gran Sabino invitto**.

La prima ripercorre con cinquanta foto esposte e cento video-proiettate il culto per la Madonna del Carmelo a partire dal 1926, la seconda invece a partire dai primi del Novecento evidenzia il forte legame di devozione degli atripaldesi con il Santo Patrono.

Nel settembre del 2007 nella Dogana dei Grani, si propone **Omaggio a Ippolito Parziale**. Una significativa rassegna di opere raffiguranti i mestieri, i personaggi e i

luoghi antichi di Atripalda ricevuta in dono da Sua Eccellenza Mons. Luigi Barbarito. L'evento al quale contribuisce con altre opere la famiglia è per onorare la memoria dell'illustre concittadino che nel





corso della sua lunga ed appassionata attività mai aveva esposto le proprie opere alla visione del pubblico.

L'allestimento è scenografico, i quadri appaiono sospesi in aria, tenuti solo da sottili fili di

nylon calati giù da una struttura rettangolare per meglio risaltare le opere dell'artista. A dicembre del 2008 nella chiesa di SS. Maria Maddalena si ripropone una nuova versione di **Radici: luoghi, eventi e personaggi del nostro Novecento** con foto inedite.

Durante il periodo di Natale del 2009 si presenta nella chiesa di SS. Maria Maddalena **Atripalda in cartolina**. Una collezione di oltre cinquanta cartoline di inizio '900 aventi a testimonianza sul retro il timbro di affrancatura.

Il 19 novembre del 2010, con **Terra in moto** si celebra il trentennale del sisma.

La mostra fotografica espone immagini del giorno dopo di Atripalda, Sant' Angelo dei Lombardi, Lioni, Teora, San Mango sul Calore, Conza della Campania, Calabritto ed altri Paesi irpini.

A sostegno della rassegna viene proiettato un documentario realizzato dai volontari del servizio civile, contenente documenti e testimonianze recuperate dagli archivi storici delle Pro Loco irpine, oltre ad una





rassegna giornalistica delle pagine dei maggiori quotidiani dell'epoca.

In tale occasione viene presentato un quaderno di poesie "*Luna dei terremotati*" di Angelo Curcio, un atripaldese che vive in Sicilia ma che le paure e le angosce di quella terribile sera ne segnarono l'adolescenza al punto da trasformarsi in una densa e sofferta materia poetica.





Con il progetto **Natale con l'arte** avviato nel periodo natalizio del 2006 si vuole favorire l'avvicinamento e la passione per la pittura. Disponendo di una sala espositiva, si invitano tutti i pittori atripaldesi a partecipare con

proprie opere .

Negli anni successivi, sempre nel periodo natalizio, anche per soddisfare numerose richieste provenienti da artisti quotati di altre Province, il numero dei partecipanti passa dai sei della prima edizione agli oltre trenta dell'anno 2010.

Nel 2007 sulla scia delle collettive d'arte, nasce anche il progetto **Pro Loco in Arte**

per creare ulteriori e più qualificate occasioni di confronto culturale e mira a promuovere l'arte sul territorio irpino dando spazio ai pittori da ogni dove. Si tengono personali di pittura a cui parteciperanno negli anni oltre quaranta artisti e numerosi sono i visitatori.



Tutte occasioni utili anche per perseguire il fine principale dell'attività, la promozione e la valorizzazione del territorio.

Carrarelli F., Famoso A., Galante C., Galante G., Puopolo G., Troisi S., Angiuoni E., Di Gisi A., Spina N., La Sala G., Costanza F., Tranchese C., Brioschi D., Carrino A.,



Corcione C., De Palma A., de Rogatis F., Esposito S., Guarini M., Guarino L., Ingino D., Lana G., Lucchese P., Maffeo V., Maglio G., Manganiello A., Mingarelli F., Montuori A., Palermo L., Pirone B., Polcari P., Rillo A., Russo M., Tatangelo A., Di Nenna G., Ferraro R., Pelosi G., Bellani A., Borea A., Cipolletti G., D'Amico S., De Stefano V., Esposto I., La Rocca B., Matta S., Mauro F. e Spisso S., sono questi gli artisti che durante questi anni attraverso le loro opere sono stati ospitati nella sede. Nel 2006 nasce il progetto **Musica in Chiesa**. Attraverso la proposizione di una serie di concerti nei principali luoghi di culto della Città come la chiesa di SS. Maria Maddalena, la chiesa di Maria SS. del Carmelo, di S. Maria delle Grazie e di S. Nicola da Tolentino, si pone l'obiettivo di favorirne la conoscenza e la valorizzazione. Tanti sono anche i progetti e le attività svolte in collaborazioni con altre Associazioni. Il **Torneo dell'amicizia** alla sua quarta edizione è il frutto organizzativo di un coordinamento tra le Associazioni; infatti, riunite dalla sigla **Amici per Atripalda** collaboriamo nella realizzazione di un torneo sportivo estivo che ha come finalità quella di sensibilizzare la comunità su particolari tematiche sociali (integrazione multi etnica, diversabilità, genitorialità e legalità) attraverso lo sport ed altre attività ricreative.



Ottima è la collaborazione con il comitato di via Appia per l'organizzazione del **Minifestival** e con la Confraternita di S. Monica per **Il Cammino di Fraternità** che porterà ad Atripalda le confraternite della Regione Campania.

Le strade della Città accolgono in questi anni numerosi avvenimenti come il raduno delle auto d'epoca e la gara del **Campionato Regionale di pattinaggio a rotelle**, un'iniziativa finalizzata al recupero di una manifestazione organizzata da questa Associazione negli anni settanta ed anche ad avvicinare gli sportivi ad una disciplina in piena evoluzione. Con l'occasione sono organizzate delle visite turistiche ai nostri siti di maggiore interesse culturale per ospiti provenienti da ogni parte della Regione.

La nostra sede ospita anche la presentazione del volume "Spiniger" dello scrittore Armando Saveriano; un'opera molto interessante che ha il suo punto focale nella strage dei soldati italiani a Nasiriyah nel 2003.

Nel 2010 l'Associazione lancia l'iniziativa **Pro Cinema**, ovvero un pacchetto di proiezioni cult e non, che spaziando tra i diversi generi e tempi cinematografici, si propone la individuazione di pellicole accessibili ad un pubblico variegato con l'obiettivo di creare dei propositivi momenti di discussione.



Pro Cinema è articolato in appuntamenti mensili e la serata inaugurale di ogni ciclo coincide con il 27 gennaio, in occasione dell'anniversario della **Giornata della memoria** che fu istituita per ricordare le vittime del nazionalsocialismo.

In occasione della **43ª Giornata della Pace**, il 29 dicembre 2010 si è tenuta nella sede sociale un convegno **La Pace nel mondo: cosa si può fare?**.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle manifestazioni per la pace che dal 1968 si celebrano il primo giorno di ogni anno e che quest'anno hanno posto l'accento sul tema della libertà religiosa.

Siamo giunti nel 2011.

Da quel 16 marzo 1971 sono trascorsi 40 anni che oggi sono rievocati con tanta emozione e certamente con lo spirito iniziale che fu anche dei padri fondatori di questa Pro Loco. Ai soci fondatori, agli attuali soci, ed ovviamente a tutti quelli che dal 1971 ad oggi si sono iscritti per offrire attraverso la nostra Pro Loco il proprio personale contributo alla crescita morale e civile di questa comunità, va il nostro personale ringraziamento.

Ma altresì vogliamo esprimere il nostro sentimento di riconoscenza a tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito alle innumerevoli attività che la Pro Loco ha svolto: Regione

Campania, Provincia di Avellino, Ente Provinciale del Turismo, Amministrazioni e Dipendenti Comunali, Forze dell'ordine (Vigili Urbani e Carabinieri), Soprintendenza Archeologica e BAP di Avellino e Salerno, Parroci, Priori delle Confraternite, Associazioni e Dirigenti Scolastici.

Un ringraziamento particolare va ai fotografi cittadini, in particolare all'amico Amato De Napoli .

Un grazie ai Presidenti, Regionale e Provinciale dell'U.N.P.L.I., Mario Perrotti e Giuseppe Silvestri sempre riferimenti importanti per le nostre attività.

Si è prodotto sicuramente molto, tanto, sacrificando spesso anche le nostre famiglie ed il nostro tempo libero sempre per raggiungere prestigiosi traguardi.

I padri fondatori unitamente al nostro gruppo, che dal 1994 si è insediato alla guida dell'Associazione, consegnano alla Città, in questa occasione, un patrimonio notevole di attività e di progetti.

L'impegno comune continua nella direzione della crescita ed anche nella ricerca di nuove risorse umane da impiegare per i progetti futuri; il desiderio più grande è ritrovarci qui tra qualche anno per raccontarci altre pagine di storia della Pro Loco.

Stampato nel mese di marzo 2011 presso la
Tipografia Tozzi Arturo
via Fiume - via V. Belli
Atripalda (Av)